



Cottarelli e “La lista della spesa”

L'ex commissario governativo presenta il suo libro a Palazzo Costa

■ Un viaggio tra i meandri della spesa pubblica italiana, tra spending review e riordino istituzionale, a cominciare dai piccoli comuni. Questi e tanti altri i temi che Carlo Cottarelli affronta nel suo ultimo libro “La lista della spesa”. L'autore sarà a Piacenza martedì prossimo per presentare il suo volume nel corso dell'incontro intitolato “Spending review. Cronache di missioni impossibili: il taglio della spesa pubblica”. L'appuntamento, organizzato dall'associazione Vespe.ro in collaborazione e con il patrocinio di “The Adam Smith Society” e di Upa Federimpresa, si terrà dalle 17 a Palazzo Costa di via Roma 80. Cottarelli, laureato a Siena e alla London School of Economics, dopo aver lavorato in Banca d'Italia ed Eni, dal 1988 è al Fondo monetario internazionale. È stato inoltre commissario straordinario per la revisione di spesa, nominato dal governo italiano, da ottobre del 2013 a novembre 2014 e ha scritto numerosi articoli e saggi accademici. Parlerà degli argomenti contenuti nel libro con Alessandro De Nicola, presidente di “The Adam Smith Society”, avvocato e docente di Diritto Commerciale e Comparativo Business and European Law all'Università Bocconi di Milano, e con Alberto Squeri dell'associazione Vespe.ro. Modererà il dibattito il capocronista di *Libertà* Giorgio Lambri. «Sarà un'occasione per tornare ad approfondire un argomento così delicato come la spending review – hanno sottolineato i due rappresentanti dell'associazione Vespe.ro Alberto Squeri e Fabio Callegari – che negli ultimi tempi purtroppo è stato un po' accantonato e messo in secondo piano rispetto ad altro, ma che invece costituisce tuttora un nodo cruciale e molto importante per lo sviluppo del nostro paese. Cottarelli lo affronta in modo totale nel suo ultimo lavoro, è un lucido spaccato della nostra società, della spesa pubblica e dunque dei soldi che sono di tutti noi». All'incontro sono stati invitati anche esponenti del mondo politico e istituzionale locale. «Infatti – hanno proseguito gli organizzatori – uno dei problemi che Cottarelli descrive dedicando un intero capitolo è il riordino istituzionale. Nel nostro territorio se

n'è parlato molto e ci sono stati dei cambiamenti, pensiamo all'accorpamento tra Borgonovo e Ziano o a quello possibile tra Farini, Bettola e Ferriere, il taglio statale comincia dai comuni e si cercherà di aprire un dibattito proprio con i loro rappresentanti. Vespe.ro, inoltre, donerà una copia del volume a una biblioteca piacentina e a un ente ancora da definire».

Gabriele Faravelli